

Scuola dell'infanzia Regina Margherita

Castegnato

PROGETTO ACCOGLIENZA

Anno scolastico 2021/2022

- ***Premessa***
- ***U.d.a "Le routine che aiutano a crescere"***
- ***U. d. A. "Ricordi d'estate"***

Premessa

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Non riguarda solo bambini e insegnanti, ma tutto l'ambiente scuola e, naturalmente i genitori.

Le motivazioni sottese alle modalità di inserimento sono condivise con i genitori per creare da subito una proficua collaborazione.

Il team docente ha scelto di proporre un inserimento graduale e scaglionato. Un ambientamento sereno e armonico necessita di **gradualità** e l'inserimento di piccoli gruppi di bambini.

I tempi dell'inserimento inoltre non sono rigidi, ma possono essere dilatati in base ai bisogni dei piccoli alunni, in modo che essi possano trovare un ambiente favorevole e una maggiore disponibilità oggettiva di tempo e di attenzione da parte del team docente.

Il primo periodo di frequenza scolastica non è lo stesso per ciascun bambino. Per i bambini di quattro e cinque anni, si tratta di tornare in un posto lasciato durante il periodo. Con le insegnanti ritrovano e riallacciano nuove amicizie, riscoprono spazi, regole, giochi, preparano l'ambiente e un piccolo dono per i nuovi arrivati.

Per i bambini di tre anni si tratta, invece, di un ingresso in un contesto sconosciuto e rappresenta un momento di crisi, di crescita e di passaggio dalla famiglia alla scuola. È l'inizio di un cammino nuovo e rappresenta, in alcuni casi, la prima vera esperienza nel sociale. In questo caso l'ambientamento è finalizzato soprattutto a promuovere relazioni con i pari e con gli adulti.

In questo primo periodo la scuola proporrà esperienze creative e motivanti, all'interno delle quali i bambini si sentano accettati e circondati da persone che li aiutano a crescere. La comunicazione, la relazione affettiva, il clima rassicurante ed accogliente saranno altrettanti impegni di una regia attenta e partecipata da parte delle insegnanti.

FASI DEL PROGETTO

I fase: Assemblea dei genitori – mese di giugno 2021- In questa sede i genitori hanno la possibilità di conoscere l'organizzazione scolastica, il regolamento della scuola e le indicazioni per gestire l'emergenza sanitaria. Le insegnanti possono acquisire attraverso un questionario informazioni sui comportamenti, sulle abitudini e preferenze dei bambini. Le scelte organizzative dell'inserimento sono spiegate e motivate ai genitori nel corso di questo incontro. A loro volta i genitori hanno l'occasione di chiedere informazioni, chiarire dubbi e soprattutto incontrare le future insegnanti di riferimento dei figli.

Il fase: Inserimento / accoglienza

L'organizzazione dell'ingresso dei bambini a scuola avviene rispettando modalità diverse, è previsto un periodo di inserimento/ambientamento diverso per i "veterani" (bambini che hanno già frequentato la scuola dell'infanzia), per i nuovi iscritti

- Bambini iscritti al 2° e 3° anno di frequenza:**

Dal 6 settembre al 7 settembre entrata dalle 8:30 alle 9:30 ed uscita dalle 12:45 alle 13; dall'8 al 13 settembre dalle 8.30 alle 9.30 ed uscita dalle 15:30 alle 16; dal 14 servizio di tempo anticipato dalle ore 7,30 per chi ne ha fatto richiesta; dal 15 servizio di tempo prolungato fino alle ore 18,00.

Un inserimento/ambientamento è necessario per offrire anche ai bambini più grandi l'occasione di riappropriarsi dell'ambiente scuola, di ritrovarsi o conoscere le insegnanti e i coetanei, di sentirsi accolti e vivere l'esperienza scolastica in modo sereno.

- **Bambini al primo anno di frequenza:** il collegio dei docenti ha deliberato l'inserimento scaglionato in due gruppi a partire dal giorno 8 settembre 2021. Per tre/cinque giorni i bambini frequentano dalle ore 9 alle 11; per i successivi cinque giorni la frequenza sarà dalle 8,30 alle 12:45/ 13; per altri cinque giorni dalle 8,30 alle 15,30/16. Al termine dei giorni di frequenza stabiliti, per chi lo ha richiesto, è previsto l'avvio della frequenza di tempo anticipato e posticipato o della modalità oraria richiesta in sede di iscrizione.

Il sè e l'altro	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia
------------------------	---

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Si orienta nelle proprie generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Competenze chiave (Consiglio Europeo 2018)	Dimensioni di competenza	Obiettivi 1°anno di frequenza	Obiettivi 2°e 3° anno di frequenza
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive le esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri • Prende coscienza della propria identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato • Scopre e incontra l'altro • Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica • Raggiunge una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti e doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il 	<p>Sentirsi accolti nel nuovo ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> . Percepire attorno a sé un clima positivo e accogliente . Allacciare rapporti e riferimenti affettivi . Apprendere i nomi di compagni e adulti presenti a scuola . Scoprire le prime regole della comunità . Riconoscere spazi personali e comuni . Riconoscere i propri bisogni ed emozioni ed esprimerli in modo semplice . Accettare la condivisione di giochi e materiali . Partecipare a giochi imitativi e di ruolo . Partecipare a giochi di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> . Sentirsi riaccolti nell'ambiente scuola . Percepire attorno a sé un clima positivo e accogliente . Riallacciare rapporti e riferimenti affettivi . Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica . Riconoscere gli spazi personali e comuni e viverli correttamente . Riconoscere ed esprimere i propri bisogni ed emozioni . Condividere giochi e materiali . Sperimentare, guidati dall'adulto, le prime forme di collaborazione . Riconoscere e assumere comportamenti corretti . Riflettere sulle conseguenze prodotte da comportamenti non corretti . Partecipare a giochi di gruppo . Partecipare alle proposte interagendo con gli altri . Praticare gesti di cura nei confronti dei compagni . Acquisire fiducia nelle proprie capacità

	<p>proprio comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Segue le regole dell'ambiente e si assume le proprie responsabilità. 	<p>. Partecipare alle proposte interagendo con gli altri</p> <p>. Acquisire fiducia nelle proprie capacità</p>	<p>. Riconoscere sentimenti ed emozioni descritti in un racconto</p> <p>. Esprimere con fiducia i propri bisogni, desideri, il proprio pensiero</p> <p>. Accogliere la diversità come valore positivo</p>
--	--	--	---

Il corpo e il movimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia
--------------------------------	---

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Competenze chiave (Consiglio Europeo 2018)	Dimensioni di competenza	Obiettivi 1° anno di frequenza	Obiettivi 2° e 3° anno di frequenza
<ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 	<ul style="list-style-type: none"> Adotta un comportamento adeguato ed autonomo nel rispetto delle routine di vita quotidiana Individua e riconosce segnali 	<p>. Esplorare lo spazio sezione</p> <p>. Conoscere e applicare le regole di base per la cura del proprio corpo</p> <p>.Riconoscere i segnali del corpo</p> <p>.Interagire e partecipare a</p>	<p>. Utilizzare adeguatamente diverse condotte motorie</p> <p>. Controllare la tensione e il rilassamento corporeo</p> <p>. Prendersi cura autonomamente della propria persona</p> <p>. Riconoscere i segnali del corpo e gli stati di benessere e di malessere.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza 	<p>del proprio corpo (respirazione, sete, fame, dolore, caldo, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce, controlla il proprio corpo e adegua la propria azione nella relazione con sé e con gli altri utilizzando gli aspetti comunicativo – relazionali del messaggio corporeo • Conosce il proprio corpo e lo padroneggia; padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici • È in grado di gestire in modo autonomo la propria persona individuando e rispettando norme di igiene personale. • Controlla la motricità fine • Controlla i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri • Esegue giochi di movimento individuali o di squadra rispettando le regole, le cose, i compagni 	<p>giochi individuali e di gruppo rispettando semplici regole</p> <ul style="list-style-type: none"> . Provare piacere nel movimento . Controllare e coordinare i movimenti nel gioco . Orientarsi negli spazi di gioco quotidiani . Imitare e riprodurre movimenti semplici . Esprimere emozioni attraverso il corpo . Riconoscere movimenti e spazi potenzialmente pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> . Interagisce e partecipa a giochi individuali e di gruppo concordando regole . Affinare la motricità fine . Contribuisce alla costruzione di giochi motori . Esprimere emozioni attraverso il corpo . Imitare e riprodurre movimenti complessi . Riconoscere movimenti e spazi potenzialmente pericolosi . Inventare e costruire usando la manualità
<p>Immagini suoni e colori</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia</p>		

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Esprime il proprio vissuto utilizzando diversi linguaggi (voce, gesto, drammatizzazione, suoni, manipolazione e trasformazione di materiali, esperienze grafico pittoriche)
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Lascia traccia di sé, utilizzando una varietà creativa di strumenti e materiali, costruendo ed animando prodotti passando dall'immagine globale al particolare; osserva il proprio corpo ed il proprio volto riproducendolo.

Competenze chiave (Consiglio Europeo 2018)	Dimensioni di competenza	Obiettivi 1°anno di frequenza	Obiettivi 2°e 3° anno di frequenza
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza 	<p>Padroneggia le varie tecniche espressive attraverso l'utilizzo corretto e autonomo degli strumenti</p> <p>Combina gli elementi della musica, ritmo, suono con la voce e il corpo</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Acquisire fiducia nelle proprie capacità artistiche . Riconoscere il proprio contrassegno e quello degli altri . Rappresentare se stesso attraverso il colore . Osservare e leggere immagini . Sperimentare tecniche pittoriche e manipolative diverse . Conoscere e riconoscere i colori . Muoversi in modo spontaneo seguendo la musica . Percepire il ritmo attraverso il movimento 	<ul style="list-style-type: none"> . Acquisire fiducia nelle proprie capacità artistiche . Passare dall'esplorazione senso percettiva alla rappresentazione del vissuto . Rappresentare se stesso attraverso il colore . Rappresentare i propri vissuti . Riconoscere e rappresentare le parti del corpo (schema corporeo) . Ascoltare, memorizzare, interpretare un canzone . Utilizzare creativamente materiale di recupero . Drammatizzare storie . Utilizzare in modo corretto strumenti grafici e manipolativi (per es. Forbici, colla, ...) . Sperimentare tecniche pittoriche diverse . Muoversi in modo spontaneo seguendo la musica . Percepire il ritmo attraverso il movimento
I discorsi e le parole			

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia			
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie didattiche e i nuovi media. 			
Competenze chiave (Consiglio Europeo 2018)	Dimensioni di competenza	Obiettivi 1°anno di frequenza	Obiettivi 2°e 3° anno di frequenza
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la lingua italiana in modo completo ed articolato per esprimersi (emozioni, sentimenti, argomentazioni e opinioni) in differenti situazioni comunicative • Ascolta e comprende racconti, conversazioni, argomentazioni • Utilizza il linguaggio per organizzare e regolamentare semplici attività, giochi individuali e di gruppo • Si interessa al codice scritto 	<ul style="list-style-type: none"> . Ascoltare . Aumentare gradualmente i tempi attentivi . Presentarsi usando un linguaggio semplice di senso compiuto . Arricchire il lessico con parole nuove . Ascoltare e comprendere brevi racconti . Riconoscere e nominare i protagonisti di una storia . Usare parole appropriate per descrivere oggetti . Dare un nome alle emozioni . Incrementare la fluidità verbale attraverso canti, filastrocche, conte . Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura 	<ul style="list-style-type: none"> . Ascoltare . Aumentare gradualmente i tempi attentivi . Presentarsi, offrendo informazioni su di sé . Arricchire il lessico . Ricordare i punti salienti di storie, racconti, narrazioni . Associare simboli a significati . usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare . Partecipare in modo attivo e pertinente alle conversazioni . Raccontare esperienze personali . Esprimere le emozioni con le parole . Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura . Mostrare interesse per il codice scritto . Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia . Stabilire associazioni logiche . Descrivere e commentare immagini . Ascoltare, memorizzare, ripetere semplici filastrocche

La conoscenza del mondo	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia		
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; • utilizza simboli per registrarli; • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri 			
Competenze chiave (Consiglio Europeo 2018)	Dimensioni di competenza	Obiettivi 1°anno di frequenza	Obiettivi 2°e 3° anno di frequenza
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> . Utilizza relazioni, raggruppamenti, classificazioni secondo criteri e proprietà differenti . Utilizza semplici strumenti di misurazione e di registrazione . Quantifica e compie semplici operazioni . Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio . Utilizza l'osservazione come metodo di conoscenza della realtà (proprio corpo, organismi viventi, ambiente, fenomeni naturali) e dei suoi cambiamenti . Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi; spiega le fasi di una procedura o di un semplice esperimento 	<ul style="list-style-type: none"> . Conoscere e utilizzare spazi, materiali, strumenti in modo adeguato . Interiorizzare concetti spaziali: lontano-vicino; dentro-fuori; sopra-sotto. . Ricordare esperienze fatte . Contare fino a 10 . Osservare con curiosità , stimolare la formulazione di domande: "cos'è; com'è fatto; cosa succede se..." . Riconoscere in situazione il prima e il dopo 	<ul style="list-style-type: none"> . Concretizzare i concetti astratti di tempo e quantità . Scoprire che con la propria azione è possibile modificare la materia . Usare il concetto di quantità . organizzare lo spazio foglio nelle rappresentazioni: da sin a dx, dall'alto in basso . Utilizzare sequenze temporali: prima, adesso, durante , dopo. . Affinare il concetto di quantità: contare, numerare, misurare . Organizzare azioni e materiali utili all'esecuzione di una consegna / attività . Ricordare e ricostruire le esperienze fatte . Ricostruire e verbalizzare scansioni temporali di un evento . Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze . Conoscere e utilizzare i concetti di aggiungere e togliere

Unità di apprendimento

“Le routine che aiutano a crescere”

DESTINATARI: i bambini e le bambine di tutte e tre le età

PERIODO: intero anno scolastico

METODOLOGIA: circle time; attività in piccolo gruppo; attività gruppo eterogeneo per età (sezione).

STRUMENTI: materiale di recupero e di risulta; strumenti e materiali grafico – pittorico – manipolativi; strumenti di uso quotidiano; tablet.

1 - PREMESSA

La nostra scuola accoglie 80 bambini dai tre ai sei anni, suddivisi in tre sezioni (Farfalle, Coccinelle, Api).

La sezione è il luogo dal quale partono le molteplici esperienze di: socializzazione, gioco, conoscenza, esplorazione, scoperta... Attraverso l'attenta regia educativa delle insegnanti, gli spazi, le attività, le esperienze (spontanee e guidate) stimolano il bambino a crescere nell'integralità delle proprie potenzialità.

L'organizzazione della sezione, nei suoi spazi ed attività è frutto di un lavoro collegiale di progettazione perché, pur nella diversità e nella specificità dello stile educativo, la progettualità e il clima educativo sono comuni a tutta la scuola.

Anche in questo anno scolastico tanti sono i progetti che ci accingiamo a proporre, ma la trama che li collega e offre significato è la giornata educativa scandita dalle routine, che hanno la funzione di consentire condizioni di benessere, sicurezza, intimità.

Nel primo periodo dell'anno daremo attenzione al bambino ponendo attenzione alle routine: attraverso di esse il bambino imparerà a conoscere le persone, l'ambiente scolastico, nuovi modi di vivere, nuove regole e soprattutto sarà portato a stabilire nuovi legami.

2 - LE NOSTRE ROUTINE

Ingresso a scuola

Da accessi differenziati con triage che prevede misurazione e registrazione della temperatura corporea (del bambino e dell'accompagnatore) ed igienizzazione mani.

E' un momento molto importante e delicato: l'attenzione personale data a ciascuno facilita il passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico e contribuisce a definire il “tono” dell'intera giornata. Durante l'orario di entrata i bambini possono giocare:

- Spontaneamente, in angoli gioco/attività che mettono a disposizione dei bambini materiale per costruire (costruzioni, agganci, ecc.), per “creare” (fogli, fustellatrici, colori, ...), per sperimentare il gioco simbolico (cucina, animali, personaggi, ecc.);
- Partecipare a giochi strutturati (tombola, gioco delle forme, gioco dell'Oca, della pesca, ecc.), guidati dall'insegnante affinché ne imparino le regole che consentiranno poi giocare in autonomia.

I bambini che usufruiscono del tempo anticipato (dalle ore 7:30 alle ore 8:30) sono accolti in uno spazio appositamente strutturato in salone ed a loro esclusivo utilizzo. Dalle ore 8:30 si recheranno nella propria sezione o in uno spazio adibito all'accoglienza; per la sezione Api l'accoglienza si svolgerà in sezione.

Sul tappeto...

Ogni bambino riordina i giochi e i materiali utilizzati cercando di concludere l'attività prima della fine di una canzone che scandisce il "Gioco del riordino" oppure al trillo del "campanellino" del riordino. Con le rispettive insegnanti ci si ritrova sul tappeto. È il momento del cerchio, uno dei rituali più significativi della giornata: qui si parla, si discute, si mostrano e si raccontano le novità della mattina. È l'occasione per sollecitare riflessioni e scoperte, creando una circolarità di contenuti e di idee.

Sul tappeto ci si ritrova anche per fare l'appello (utilizzando la lettura di immagini: le fotografie e i contrassegni di ciascun bambino), per scoprire insieme al capostazione Nello che giorno è, per rilevare il tempo e per assegnare gli incarichi settimanali (apri fila e chiudi fila). Gradualmente le insegnanti introducono la lingua inglese nei diversi momenti e attività che scandiscono le routine.

Appello

Il gioco del "Chi c'è" è svolto a turno dai bambini, che attraverso le fotografie dei compagni aiutano l'insegnante a fare l'appello. I compagni rispondono "presente", in caso di assenza l'incaricato copre la fotografia.

Con quest' esperienza tutti sono stimolati a memorizzare i nomi e i cognomi dei compagni, affinando le competenze fonologiche. Anche abilità strumentali alla lettura risultano sollecitate: i bambini si abituano a "leggere" le immagini procedendo da sinistra a destra, dall'alto in basso, imparando ad andare a capo. Quotidianamente sono stimolati a contare, a rilevare i presenti e gli assenti, a pensare con le quantità, a risolvere problemi matematici che loro stessi formulano: "Sono di più i presenti o gli assenti?" – "Eravamo di più ieri o oggi?" – "Sono di più i maschi o le femmine?" -

Calendario settimanale

È comune a tutte e tre le sezioni, rappresenta il codice condiviso per individuare e riconoscere il trascorrere del tempo. Con l'aiuto di Nello, il capostazione, i bambini conoscono il nome dei giorni e si orientano nel tempo usando le successioni temporali: "ieri", "oggi", "domani"; "prima", "adesso", "dopo". Quanti giorni mancano a...

Che tempo fa?

Il tempo atmosferico è rilevato "sbirciando dalla finestra" e registrato con modalità diverse. I bambini riflettono sulla prevalenza o meno di belle giornate, formulano ipotesi e lavorano sulle quantità, sui perché e sui rapporti di causa – effetto.

La linea dei numeri

A disposizione dei bambini ci sono cartoncini con in numeri da 0 a 9. Sono utilizzati per comporre la data e il numero dei presenti.

I mesi dell'anno

Le sezioni rappresentano con modalità diverse il succedersi dei mesi dell'anno.

I compleanni

Di mese in mese vengono ricordati e conteggiati i compleanni. Il festeggiato indossa una corona appositamente preparata dall'insegnante.

Spuntino

Lo spuntino a base di frutta di stagione avviene a metà mattina. Anche i bambini non abituati a mangiare frutta sono invitati ad assaggiare senza forzature o obblighi.

Bagno

In alcuni (e frequenti) momenti della giornata i bambini sono impegnati nelle cure igieniche; quest'anno in particolar modo un'attenzione privilegiata è dedicata al lavaggio delle mani ("Il ballo del sapone" ed apposite immagini ricordano ai bambini la corretta norma di lavaggio o igienizzazione). Le esperienze vissute in bagno aiutano i bambini a conoscere e utilizzare le principali norme igieniche stimolando lo sviluppo dell'autonomia personale. Saper andare in bagno da soli rappresenta infatti una delle conquiste più laboriose che i bambini fanno progredendo nel percorso dell'autonomia, poiché si tratta di imparare a svolgere in proprio quelle funzioni per le quali sono oggetto della premura e del contatto con l'adulto.

Attività

Quest'anno le attività sono proposte unicamente all'intero gruppo sezione, non essendo più possibile creare mescolanze fra gruppi divisi per fasce d'età.

Le proposte saranno descritte nelle rispettive unità di apprendimento.

Pranzo

Prima di iniziare a mangiare cantiamo insieme per ringraziare Dio del cibo presente sulla nostra mensa. A tutti è proposta la stessa pietanza, rispettando anche i bambini che di norma hanno meno appetito. La quantità di cibo non è eccessiva, ma chi lo desidera può fare il bis alzando la mano. I bambini sono sollecitati, ma non obbligati ad assaggiare tutto. L'insegnante nel proporre il cibo usa la formula: " Quanto ne vuoi? Uno, tanto, poco?" Anche i bambini che rifiutano determinate pietanze, si abituano ad accettarle, prima solo nel piatto e in seguito ad assaggiarle.

Lettura, canti e balli

Mentre il personale ausiliario provvede alla pulizia dello spazio, i bambini si ritrovano sul tappeto per un momento di gioco guidato dall'insegnante, per ascoltare un racconto, per conversare o fare drammatizzazioni, per recitare canti e filastrocche.

Gioco

I bambini possono scegliere l'angolo gioco preferito nella sezione. Le regole sono poche e chiare: - non fare male; non farsi male; riordinare ogni cosa dopo l'utilizzo per consentire a tutti di trovare spazi e materiali in ordine. Se la giornata lo permette si privilegia il gioco nello spazio giardino: ogni sezione ha a disposizione un proprio spazio.

Rilassamento

I bambini, se lo desiderano, appoggiano la testa sul tavolo e ascoltano melodie rilassanti .

Attività strutturate o gioco libero

Proposte o giochi a tavolino volti all'acquisizione di diverse abilità.

Merenda

Dopo momenti dedicati al gioco spontaneo, si fa merenda.

Congedo

Dopo aver trascorso una giornata insieme, bambini ed insegnanti si preparano per rientrare nell'ambiente domestico. Per un bambino ogni passaggio è importante e anche l'attesa dei genitori può generare ansia. Per questo le insegnanti intrattengono i bambini con racconti o canzoni.

Comunicazione Aumentativa Alternativa

La C. A. A. è costituita da simboli universali utilizzati in tutte quelle situazioni in cui è compromesso, in modo temporaneo o permanente il linguaggio verbale orale e ha l'obiettivo di sostituirlo, integrarlo e aumentarlo. Con la C. A. A. vengono create le condizioni affinché il disabile abbia l'opportunità di comunicare in modo efficace, ovvero di tradurre il proprio pensiero in una serie di simboli intellegibili per l'interlocutore. Alla scuola dell'infanzia gli interlocutori sono non solo gli adulti, ma anche i coetanei. Ecco allora l'esigenza di introdurre la C.A.A. in classe in attività rivolte a tutti. Parte di questi simboli sono utilizzati come espedienti del riordino (immagini sulle scatole dei giochi, sulle mensole, ...) nella simbolizzazione di alcuni concetti (per es. ieri – oggi – domani) e / o sequenze di attività (sequenza operazioni durante le cure igieniche in bagno,...) per giochi e molte altre proposte.

VALUTAZIONE si osserva in particolare la capacità di:

- svolgere incarichi in modo autonomo
- portare a termine un compito senza sollecitazioni
- avere cura della propria persona, dei compagni, dell'ambiente scuola

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

“Ricordi d’estate...”

DESTINATARI: i bambini e le bambine della sezione

PERIODO: settembre/ottobre 2021

METODOLOGIA: circle time; attività gruppo eterogeneo per età (sezione).

STRUMENTI: strumenti e materiali grafico – pittorico – manipolativi.

PREMESSA

Per rivivere la gioia dell’estate ascoltiamo con attenzione ed interesse i racconti dei bambini e valorizziamo le esperienze vissute con la famiglia e con gli amici, creando un collegamento tra la vita scolastica ed extrascolastica.

Giocando con acqua, sabbia, farina, conchiglie ed improvvisandoci “scalatori e cercatori di funghi” riviviamo l’estate trascorsa.

ATTIVITA’

- Bentornato/Benvenuto: realizziamo con acquerelli il simbolo della nostra sezione; realizziamo per i nuovi ingressi una farfalla con cucchiaino ed impronta mani;
- Realizziamo un autoritratto con tempera e pennelli;
- Realizziamo con una cartolina di carta “la valigia dei ricordi d’estate”;
- conversazione collettiva sul tema: cosa raccontano i bambini delle loro vacanze (.. emerge che i luoghi di villeggiatura sono stati mare e montagna);
- rielaborazione grafica “ le mie vacanze”;
- IL MARE
- giochiamo con la sabbia asciutta e bagnata;
- cerchiamo le conchiglie nascoste nella sabbia e decoriamo con esse le nostre costruzioni;
- giochiamo con le conchiglie e le quantità (insieme pochi/tanti);
- giochiamo con le conchiglie e le loro dimensioni (ordine crescente);
- rielaboriamo le esperienze vissute con schede strutturate;
- travasi con la farina gialla (...che assomiglia alla sabbia per consistenza e colore) ed attrezzi vari (colini, imbuti, misurini, contenitori di diverse dimensioni, cucchiaini);
- travasi con pasta, formato conchiglia;
- La pesca dei pesci (pesci di plastica e calamite; pesci di carta di diverso colore);
- rielaboriamo graficamente i giochi e le esperienze vissute;
- realizziamo un pesce con diverse tecniche (impronta mano con tempera; pesce e carta colorata da tagliare ed incollare; puzzle a quattro pezzi)
- realizziamo su un cartellone il “nostro” mare con tempere e pennelli ed applichiamo pesci di carta disegnati dai bambini;
- Memorizziamo le canzoni ed i balli “ Pesciolino dance” e “Nel mare blu”;
- Il gioco delle ombre dei pesci con la lavagna luminosa;
- Rielaborazione dell’esperienza vissuta con disegno libero e scheda strutturata;
- LA MONTAGNA
- Gioco nella stanza motoria “Lo scalatore”;
- Rielaborazione grafica dell’esperienza vissuta;

- Gioco “ Caccia al fungo” (cerchiamo i funghi nascosti nella stanza motoria; bicchieri e funghi di carta);
- Rielaboriamo le esperienze vissute;
- Riordiniamo i funghi in ordine crescente. Completiamo con forbici, colla e carta colorata;
- Funghi e quantità;
- Memorizzazione e ballo della canzone “Il fungo velenoso”;
- Costruzione della montagna con sabbia cinetica e cuscini morbidi;
- Costruzione della montagna golosa con cacao;
- Realizziamo la montagna su di un cartellone e vi dipingiamo funghi con acquerelli;
- La raccolta delle erbe aromatiche (odori e profumi);
- Mr Rabbit e le flashcards (sea, mountain, fish, mushroom).